



Istituto Comprensivo 2 Bologna

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Segantini, 31 - 40133 Bologna - Tel. 051.312212 Fax 051.385297

Codice meccanografico: BOIC812001 – codice fiscale:91153220370 - indirizzo e-mail: boic812001@istruzione.it

DECISIONE DI CONTRARRE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Art. 17 comma 2 del D. Lgs 36/2023)

N. 21 del 29.04.2025

Decisione di contrarre per il servizio di riparazione macchina lavapavimenti del plesso Drusiani - **CIG: B6A7B6AFBE**

VISTI

- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";
- il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

- l'Art. 17), commi 1 e 2 *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale”*
- l'Art. 50), comma 1, lett. b, che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- la Delibera n. 43 di aggiornamento e integrazione del PTOF 2022-2025, per l'a.s. 2024/2025 del Collegio docenti del 12/11/2024;
- la Delibera n. 22 del Consiglio di Istituto del 12 novembre 2024 di approvazione delle integrazioni e dell'aggiornamento al PTOF 2022-2025, per l'a.s. 2024/2025;
- il Programma Annuale E.F. 2025 approvato con delibera n. 33 del Consiglio di istituto del 24 gennaio 2025;
- delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

RILEVATA

- la necessità di riparare la macchina lavapavimenti del plesso Drusiani

CONSIDERATO

- che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a € 5.000;
- che il servizio non rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA)

VISTO

- il preventivo di € 196,60 + IVA proposto dalla ditta ASSMO SRL di Casinalbo (Modena), p.IVA: 01654070364;

PRESO ATTO

- che per il servizio in questione è necessario richiedere il C.I.G. attraverso la piattaforma dei contratti pubblici;

- che il servizio in parola è vincolato alla normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 come modificato dal D.l. 187/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge 217 del 17 dicembre 2010;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECIDE

1. Di affidare il servizio di riparazione macchina lavapavimenti del plesso Drusiani alla ditta ASSMO SRL di Casinalbo (Modena), p.IVA: 01654070364 per un importo complessivo di € 196,60 + IVA;
2. Di imputare la spesa sul bilancio dell'Istituto, esercizio finanziario 2025, ai capitoli pertinenti;
3. di nominare sé stesso quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023;
4. Di pubblicare la presente determina all'Albo online alla sezione di Amministrazione trasparente della Scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa RITA BAGLIERI